

FRANCESCA GENTILE

LOS ANGELES

Avrà un pesante accento inglese l'edizione degli Oscar numero 83, che avrà luogo domenica sera al Kodak Theater di Los Angeles. Non solo perché il film favorito alla corsa per il premio più importante è *Il discorso del Re*, che racconta la storia di Re Giorgio VI d'Inghilterra e dei suoi problemi di balbuzie, ma anche perché Colin Firth, che interpreta Re Giorgio, è con tutta probabilità colui che ritirerà la statuetta per il miglior attore protagonista, mentre un altro inglese, Christian Bale, è il grande favorito per l'Oscar al migliore attore non protagonista per il dramma sulla boxe *The Fighter*. Anche il regista de *Il discorso del Re*, Tom Hooper, ha buone chance di vincere la statuetta per la regia (anche se il favorito è David Fincher per *The Social Network*). Ai membri

Pronostici

«Il discorso del re» e «The Social Network» in lizza per miglior film

La favorita

Il «cigno» Nathalie Portman ha quasi in tasca la vittoria

dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences infatti piacciono molto i cosiddetti «period pieces» con precisi riferimenti storici e il film di Hooper riesce a accompagnare lo spettatore nella Seconda Guerra Mondiale esattamente come fece Re Giorgio VI con i suoi sudditi.

Non è molto probabile che *Il discorso del Re* possa essere battuto da uno degli altri nove film candidati all'Oscar per la migliore pellicola. I concorrenti più temibili sono *The Social Network*, che ha vinto numerosi premi minori all'inizio di stagione e *Il Grinta*, il western dei fratelli Coen snobbato dai Golden Globe ma apprezzato da pubblico e critica. Se *Il discorso del re* ha ottenuto infatti dodici nomination, *Il grinta* è arrivato a quota dieci, con candidature importanti come quelle per il migliore attore protagonista, Jeff Bridges (che l'anno scorso con la sua interpretazione in *Crazy Heart*, aveva vinto l'Oscar battendo proprio Colin Firth, candidato per *A Single Man*) e per la migliore attrice non protagonista, la giovanissima Hailee Steinfeld, che ha dato straordinaria prova di maturità in-



Discorsi da re Colin Firth, candidato all'Oscar per «Il discorso del re»

Il documentario

Lo stato dell'arte contemporanea secondo Banksy arriva in Italia

Uscirà in Italia durante il 2011, distribuito da P.F.A. Films e da Feltrinelli, «Exit Through the Gift Shop», documentario sullo stato dell'arte contemporanea, diretto da Banksy, il misterioso genio della street art. Candidato agli Oscar 2011 come miglior documentario, «Exit» sarà distribuito al cinema e poi in home video. Presentato nel 2010 al Festival di Berlino e al Sundance Film Festival, il documentario ha ottenuto molti riconoscimenti critici. Definito un «disaster movie», rispecchia lo spirito umoristico e sarcastico del suo autore. La storia e la mole di preziosi materiali filmati, fanno emergere la posizione militante del celebre street artist inglese sul concetto di arte contemporanea e del suo processo di democratizzazione.

interpretando la quattordicenne Mattie, che assolda un soldato per vendicare il padre. Probabilmente però la statuetta per la migliore attrice non protagonista andrà alla italo-americana Melissa Leo per *The Fighter*, mentre l'analogo premio per la migliore attrice protagonista è praticamente già assegnato. Natalie Portman, che sul set del film che le ha permesso la candidatura, *Il cigno nero*, ha incontrato anche l'amore - Benjamin Millepied, il ballerino che ha curato le coreografie del film e che è il padre del bimbo che la 29enne attrice porta in grembo-, ha già vinto tutti i premi minori, dai Golden Globe ai Sag e ora si accinge a trionfare agli Independent Spirit Awards, sabato, e agli Oscar domenica, senza temere troppo la concorrenza delle altre candidate. Nicole Kidman per *Rabbit Hole* e Annette Bening per *I ragazzi stanno bene* sono le uniche che potrebbero avere una pallida possibilità di battere l'attrice israeliana.

In un anno ancora povero per il cinema italiano l'unica portabandiera è la costumista Antonella Cannarozzi, candidata per i costumi di *Io sono l'amore*, di Luca Guadagnino. «Ora capisco lo stress degli attori - ha detto la costumista in una recente intervista - io con il mio lavoro non sono abituata a tanta attenzione, ma considero questa nomination un tributo all'enorme passione che abbiamo tutti messo nella realizzazione di questo film». La notte degli Oscar sarà trasmessa in Italia, in diretta dalle 23,55 su Sky Cinema 1 HD. ●

SEM-BRA
INGLESE
QUESTO
OSCAR...

Vengono dal Regno Unito i candidati favoriti alle statuette dorate: da Colin Firth a Christian Bale e Tom Hooper